

ORGANE MENSUEL DU SAVT - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs - N. 8/9 - DICEMBRE 1993 - 9th année - Nouvelle série - Expédition abonnement groupe postal 3º (70%)

XI^I CONGRES CONFEDERAL DU SAVT

CHATILLON - L'allocution de M. Firmino CURTAZ, Secrétaire général du SAVT

Terminé ce XI Congrès Confédéral du SAVT il nous reste quelques considérations à faire au sujet de ce moment si important pour la vie de notre Organisation syndicale.

En tout premier lieu on doit souligner la grande participation des Délégués qui ont été présents au cours des deux journées de travail. Ce Congrès était attendu avec impatience et curiosité. La situation générale étant difficile, beaucoup de personnes voulaient voir quelle aurait été la réponse du Syndicat valdôtain sur de nombreuses questions.

Général du SAVT, pour revenir aux interventions des Délégués, il y a eu un débat de très bonne qualité.

Crise économique, chômage, rapports politiques, rôle du Syndicat, réalité socio - culturelle du Val d'Aoste, rapports syndicaux, démocratie et participation ont été les thèmes plus débattus.

Dans ce cadre plusieures propositions ont été avancées. Ce sera maintenant le nouveau Comité Directeur qui devra prendre en charge ces problèmes en définissant les moyens et les parcours pour les résoudre.

Le nouveau Secrétariat, lui aussi, aura pas mal d'éléments sur lesquels fixer son attention. Rapports avec les

adhérents et les citoyens, définition de stratégies, dèveloppement des projets, action dans le social, étude des problèmes, qualification des services, voilà les éléments principaux auxquels on devra mettre main. Mais surtout on devra oeuvrer afin que le grand patrimoine de la participation, si évident au cours des deux jours de Congrès, soit exploité au mieux. Nous pensons qu'il est extrèmement difficile pour n'importe qui d'atteindre un si haut niveau d'intérêt de la part des adhérents et des responsables de secteur. Heureusement l'échéance con-Eh bien, à partir du rapport gressuelle nous rappelle chaorganisation dans laquelle la participation ne fait pas dé-

Cela aussi parce que nous avons travaillé au cours de ces dernières années. Le nombre des adhérents a augmenté et nous dépassons maintenant le nombre de 5.500 inscrits. Les catégories aussi ont progressé; avec la naissance des travailleurs des banques et les artistes elles sont à présent 17. Les comités de Direction des catégories ont été renouvelés avant le Congrès et là aussi nous pouvons compter sur l'appui de gens bien motivés qui pourront mettre au service du SAVT une compétence de haut niveau.

Sur le territoire notre présen-

ce s'est renforcée. Dans la moyenne Vallée, aussi, nous commençons à avoir des résultats importants. L'ouverture d'un nouveau siège à Châtillon nous permet de fournir un service important dans la Communauté du Marmore. A Pont - Saint -Martin nous avons des bureaux nouveaux qui pourront nous permettre de mieux travailler avec les gens et pour eux.

Voilà donc nos atouts. C'est justement avec eux que nous devrons caractériser notre oeuvre et qualifier notre travail. Il s'agit là de quelque chose de difficile, mais nous avons le devoir de tenir le de M. Curtaz, Secrétaire que fois que le SAVT est une coup. Surtout parce que les gens ont besoin de nous. La nécessité de services adéquats est toujours plus forte et nous avons les qualités pour les fournir. Mais surtout nous avons un rôle historique important: celui de travailler pour notre Communauté. Bien sûr, cela nous imposera d'être attentifs et surtout d'être clairs et honnêtes dans nos rapports politiques, économiques et culturels.

Les gens ont un grand besoin de cohérence, de justice, de démocratie. La société tout entière en a besoin. Nous pouvons être un des moyens importants pour satisfaire l'ensemble des personnes qui pensent à un avenir meilleur.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1994 I SERVIZI SAVT

Con l'avvicinarsi del nuovo anno si apprestano a scendere in campo i contribuenti destinati, come di consueto, a fare esercizi di equilibrismo tra imposte, balzelli, dichiarazioni dei redditi e tassazioni varie.

Il SAVT, anche per il 1994 prevede l'organizzazione di un servizio di assistenza fiscale per iscritti, familiari e simpatizzanti al fine di aiutare i contribuenti ad orientarsi nel complesso sistema fiscale dello Stato.

Spieghiamo in altre pagine il compito ed il ruolo del CAAF. Invitiamo i lavoratori ed i pensionati a servirsi delle nostre strutture e dei nostri servizi. Ricordiamo che il SAVT sarà quest'anno in grado di fornire i seguenti servizi:

- 1 Assistenza per la compilazione del Mod. 730 (Servizio Assistenza Fiscale)
- 2 Ritiro, in qualità di CAAF autorizzato, dei Mod. 730, elaborazione dati, consegna delle dichiarazioni al Centro Servizi
- 3 Assistenza per la compilazione, elaborazione dati, consegna ai contribuenti del Mod. 740, compilazione dei modelli per pagamento saldi ed acconti.
- 4 Compilazione completa dei bollettini ICI con i valori aggiornati in base ai dati forniti al momento della compilazione del Mod. 730 o del Mod. 740.
- 5 Ogni altra pratica fiscale relativa a rimboorsi, ricorsi per errate dichiarazioni, presentazione di dichiarazioni integrative, ecc.

ATTENZIONE: Ricordiamo a tutti gli iscritti, simpatizzanti, familiari ed amici che la compilazione dei bollettini ICI sarà rapidissima e facilitata se saranno già state effettuate le dichiarazioni dei redditi (Mod. 730 o Mod 740) presso i nostri uffici, poichè saremo così già in possesso di tutti i dati necessari per preparare anticipatamente i relativi bollettini di pagamento.

AVVISO IMPORTANTE

Tutti coloro che dovranno presentare la dichiarazione dei redditi nell'anno 1994 possono avvalersi dell'assistenza del-CAAF-SAVT.

Forniamo in quarta pagina una prima serie di informazioni.

Invitiamo tutti coloro che intendono compilare il Mod. 730 a restituire, debitamente compilate, le schede di adesione che possono essere ritagliate dal giornale.

Ricordiamo che non vi è alcun obbligo di preventiva richiesta di adesione ai CAAF sindacali. Pertanto la scheda che chiediamo di restituire, debitamente compilata, ai nostri uffici è necessaria solamente per ragioni di organizzazione interna del nostro CAAF.



SOMMAIRE - SOMMARIO

- XI Congrès Confédéral du S.A.V.T. ORDRES DU JOUR
- XI Congrès Confédéral du S.A.V.T. pag. 3 MOTION FINALE
- pag. 4 - Adhésion au CAAF Tasse: buone notizie?

GLI ORDINI DEL GIORNO DELL'XI° CONGRES CONFEDERAL DU SAVT

ORDINE DEL GIORNO Nº 1 CRISI ECONOMICA DELLA VALLE D'AOSTA

Obiettivo principale dell'azione Sindacale è l'attivazione di un confronto con l'Amministrazione regionale e le forze imprenditoriali per:

a - formulare un progetto per l'occupazione e lo sviluppo economico:

b - rivedere il protocollo d'intesa del 1985 tra OO.SS. e Amministrazione regionale al fine di adeguarlo allo attuali esigenze;

c - razionalizzare e coordinare le non indifferenti risorse destinate alla formazione e riqualificazione professionale.



ORDINE DEL GIORNO Nº 2 ORARIO DI LAVORO

Vista la grave crisi economica e occupazionale, considerato che il tema dell'orario di lavoro è di grande importanza, il Congresso sottolinea la necessità di procedere alla modificazione della legge riguardante l'orario di lavoro abbassando da 48 a 39 ore il tetto settimanale individuando, contemporaneamente, norme che penalizzino l'utilizzo indiscriminato del lavoro straordinario.



ORDINE DEL GIORNO Nº 3
PENSIONI

Per quanto riguarda la riforma delle pensioni il Congresso del SAVT ritiene che essa debba proseguire con gradualità per mettere tutti i lavoratori sullo stesso piano.

Il Congresso ritiene irrinunciabile mantenere il diritto alla pensione di anzianità con i 35 anni di contribuzione senza penalizzazione nel calcolo della stessa.

Il SAVT rileva come, nella stessa riforma, vi siano diverse incongruenze, come, ad esempio, la norma riguardante la decorrenza della pensione di anzianità e richiede pertanto che il diritto a tale prestazione abbia decorrenza il mese successivo alla maturazione dei 35 anni di contribuzione.

Il Congresso ribadisce la necessità che l'adeguamento delle pensioni al costo della vita sia un elemento certo e non rinegoziabile anno per anno.





ORDINE DEL GIORNO Nº 5 RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

Il Congresso del SAVT, nella prospettiva di rinvigorire la democrazia all'interno dei luoghi di lavoro, auspica che le RSU possano rappresentare un momento importante per una maggiore partecipazione dei lavoratori alle scelte del Sindacato.

In tal senso il SAVT ritiene indispensabile definire, con CGIL - CISL - UIL della Valle d'Aosta un accordo che tenga conto della realtà valdostana per l'elezione delle RSU.



ORDINE DEL GIORNO Nº 6 RINNOVI CONTRATTUALI

Il Congresso del SAVT, nel ribadire l'importanza dell'accordo del 3 luglio 1993 tra OO.SS., padronato e governo, giudica la prossima fase dei rinnovi contrattuali un momento di estrema importanza e di verifica della tenuta di tale accordo. In questo senso deve essere garantito il potere d'acquisto delle retribuzioni e vanno indivduati contenuti salariali e normativi certi ed esigibili per quanto riguarda la contrattazione decentrata.

Il Congresso auspica l'introduzione nella contrattazione di elementi innovativi, con particolare riferimento agli inquadramenti, alla professionalità, alla tutela dell'ambiente di lavoro e la difesa dei diritti individuali e sindacali.

ORDINE DEL GIORNO Nº 7 CATEGORIE SVANTAGGIATE

Il Congresso del SAVT evidenzia la necessità che il Sindacato operi affinchè si creino i presupposti economici e di struttura dei servizi per raggiungere l'obiettivo della piena integrazione nel mondo del lavoro delle categorie più svantaggiate.

ORDINE DEL GIORNO Nº 4 FISCO

Il Congresso, in merito ai temi di carattere fiscale, ribadisce la propria opposizione ai provvedimenti che, da diversi anni, continuano a colpire i lavoratori, i pensionati ed i soggetti più deboli attraverso introduzioni di inique tasse, balzelli, una tantum, ecc.

I Delegati ribadiscono la necessità di una riforma che garantisca un'effetiva equità contributiva e che colpisca duramente l'evasione e l'elusione fiscale.

Infine, per quanto riguarda il fiscale - drag, il Congresso ritiene indispensabile un provvedimento governativo che ne preveda l'automaticità annuale senza rinegoziazione.



ORDINE DEL GIORNO Nº 8 CULTURE

Le XI Congrès du SAVT estime que les raisons qui sont à la base de sa naissance, telles que la défense de ses langues et de la culture valdôtaine, demeurent les raisons mêmes pour lequelles notre Syndicat devra continuer à s'engager en oeuvrant pour la sauvegarde de et l'épanouissement culturel de notre Communauté ce qui lui permettra d'entrer gagnante dans l'Europe des Peuples.

AVVISO

Tutti coloro che sono interessati alla compilazione del Mod. 730 consultino attentamente la pag. 4 contenente

INFORMAZIONI CAAF

LE REVEIL SOCIAL MENSUEL Organe de presse du SAVT

Rédaction

S.A.V.T. - 2, Pl. Manzetti Tél. 0165 238384 / 238394 / 235383 Aut. Tribunal d'Aoste n. 15 du 9/12/1982

Imprimerie

"ARTI GRAFICHE DUC"
73, Av. Btg. d'Aoste - 11100 Aoste
Tél. 0165!/236888 Fax 236713

Directeur responsable
Ezio DONZEL
Rédacteur
Ennio PASTORET

Ont collaboré à ce numéro:

Les Délégués, les Adhérents, les Responsables de catégorie et tous les amis du SAVT auxquels nous adressons nos souhaits de bonnes fêtes.

Le Syndicat Autonome Valdôtain Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains. Les objectifs du S.A.V.T. sont:

_ la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs du Val d'Aoste et l'amélioration des conditions de vie et de travail:

 la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral. Afin d'atteindre ses objectifs, le S.A.V.T. par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser;

 la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;

 la défense du pouvoir d'achat des salarités, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes du Val d'Aoste dans tous les secteurs économiques;

la parité entre les droits des hommes et des femmes;

la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique au Val d'Aoste; - l'instauration de rapports avec les organisa-

stions syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement averc les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune

XI° CONGRES CONFEDERAL DU SAVT

MOTION FINALE

MOZIONE FINALE

Les Délégués du SAVT, au terme du XIème Congrès Confédéral, après un long et approfondi débat

APPROUVENT

le rapport du Secrétaire Général Firmin Curtaz et prennent acte du grave moment de crise qui frappe, à niveau international l'économie de nombreux pays avec de graves conséquences sur l'emploi et la chute des valeurs de la démocratie et de la participation.

CONSIDERE QUE

les difficultés actuelles, qui intéressent aussi notre réalité, sont d'ordre structural, général et que les solutions doivent être définies sur des plans de participation assez larges qui requièrent une grande unité entre les travailleurs, les forces sociales et les citoyens,

RENOUVELLENT

la nécessité du dépassement de l'organisation actuelle de l'état basée sur la mauvaise administration, les gaspillages, l'inefficacitè et l'assistance entretenue par de larges secteurs de corruptions et pots de vins, construisant en alternative, un système économique, social et politique, fondé sur une large participation aux choix à travers le fédèralisme. Dans ce sens les Délégués

REAFFIRMENT

la nécessité d'une plus large implication des femmes, des jeunes, des travailleurs et des citoyens à la vie sociale pour une réappropriation des instruments d'auto-gouvernement de la Communauté.

RETIENNENT QUE

dans cette perspective, le SAVT, dans l'esprit de son statut, doive s'engager à faire avancer les propositions qui visent à une plus grande unité entre les travailleurs de la Vallée d'Aoste et rèflètent l'importance des valeurs du Fédéralisme et de l'Autonomie qui doivent être renforcés au moyen d'instruments législatifs, préparés sur la base des exigences réelles des citoyens.

SOUHAITENT

une plus grande et plus approfondie collaboration entre les forces sociales, patronales et politiques permettant de préparer des projets d'intervention efficaces pour dépasser le difficile moment actuel et pour permettre à la communauté tout entière de participer à un projet social et politique partagé par les citoyens.

INVITENT

les nouveaux organismes dirigents du SAVT à oeuvrer au cours des prochaines années afin que:

- à partir des postes de travail, et jusqu'aux structures de Direction, on arrive à une définition unitaire des parcours entre les organisations Syndicales de la Vallée d'Aoste;
- les rapports de collaboration avec les Organisations Syndicales des nationalités minoritaires soient renforcés pour réaliser effectivement une collaboration supra-nationale qui consente une plus ample vision des problématiques internationales et qui mette les bases d'une reconnaissance plus large et répandue des prérogatives du particularisme de la Vallée d'Aoste;
- un moment de négociation large s'ouvre avec l'Administration régionale et avec les forces patronales pour parvenir à la définition d'un accord qui fixe de nouvelles hypothèses d'intervention, en établissant les termes et les principes;
- le Syndicat instaure des formes de collaboration avec tous le citoyens, avec les composantes sociales et, en particulier, avec celles plus faibles.

CONFIRMENT

l'importance de l'action culturelle apte à sauvegarder les spécificités ethnicolinguistiques qui constituent les éléments portants du Statut Spécial, qui est à la base de la reconnaissance de notre Communauté avec référence aux orientations de programme émergées au cours du XI Congrès Confédéral du SAVT.

Châtillon 11 décembre 1993

I Delegati del SAVT a conclusione dell'XI Congrès Confédéral, in seguito a lungo ed approfondito dibattito

APPROVANO

la relazione del Segretario Generale Firmino Curtaz e prendono atto dell'attuale, grave, momento di crisi che investe, a livello internazionale, l'economia di molti paesi, con gravi conseguenze occupazionali e cadute dei valori democratici e partecipativi.

CONSIDERATO CHE

le attuali difficoltà, che interessano anche la nostra realtà, sono di ordine strutturale generale e che le soluzioni vanno definite su piani partecipativi assai ampi che richiedono una grande unità tra i lavoratori, le forze sociali ed i cittadini,

RIBADISCONO

la necessità del superamento dell'attuale organizzazione statale basata sul malgoverno, gli sprechi, l'inefficienza e l'assistenzialismo, sostenuta da larghe sacche di corruzioni e tangenti, costruendo, in alternativa, un sistema economico sociale e politico basato su un'ampia partecipazione alle scelte attraverso il federalismo. In tal senso i Delegati

RIAFFERMANO

la necessità di un più diffuso coinvolgimento delle donne, dei giovani, dei lavoratori e dei cittadini alla vita sociale per una riappropriazione degli strumenti di autogoverno della Comunità.

RITENGONO CHE

in questa prospettiva, il SAVT, nello spirito dei suoi dettati statutari, debba impegnarsi nel fare avanzare proposte che guardino ad una più grande unità tra i lavoratori della Valle d'Aosta e ribadiscono l'importanza dei valori del Federalismo e dell'Autonomia che debbono essere rafforzati per mezzo di strumenti legislativi, approntati sulla base delle reali esigenze dei cittadini.

AUSPICANO

una maggiore e più approfondita collaborazione tra forze sociali, inprenditoriali e politiche che consenta di approntare progetti di intervento efficaci per superare l'attuale, difficile, momento e per consentire all'intera comunità di essere partecipe di un progetto sociale e politico condiviso dai cittadini.

INVITANO

i nuovi organismi direttivi del SAVT ad operare nei prossimi anni affinchè:

- a partire dai posti di lavoro, per giungere alle strutture di direzione, vi sia una definizione unitaria di percorsi tra le Organizzazioni Sindacali della Valle d'Aosta;
- i rapporti di collaborazione con le Organizzazioni Sindacali delle nazionalità minoritarie vengano rafforzati al fine di dare effettiva realizzazione ad una collaborazione sovra nazionale che consenta una più ampia visione delle problematiche internazionali e che ponga le premesse per un riconoscimento più ampio e diffuso delle prerogative particolaristiche della Valle d'Aosta;
- si apra un momento negoziale ampio con l'Amministrazione regionale e con le forze imprenditoriali al fine di giungere alla definizione di un accordo che fissi nuove ipotesi di intervento, stabilendone i termini ed i principi;
- il Sindacato instauri forme di collaborazione con tutti i cittadini, con le varie componenti sociali ed in particolare quelle più deboli.

CONFERMANO

l'importanza dell'azione culturale atta a salvaguardare le specificità etnicolinguistiche che costituiscono gli elementi portanti dello Statuto speciale, che è alla base del riconoscimento della nostra Comunità, con riferimento agli indirizzi programmatici emersi nel corso dell'XI Congrès Confédéral du SAVT.

Châtillon 11 dicembre 1993

CAAF/SAVT - COME ADERIRE

Nel numero 7 de "Le Ré- tutti i pensionati o i lavoraveil. Social" avevamo dato alcune anticipazioni sull'attività deL CAAF - SAVT per le dichiarazioni dei redditi del 1994, relative al 1993. Forniamo ora ulteriori precisazioni sul CAAF per contribuire ad orientare i nostri lettori (iscritti e simpatizzanti)

1 -COS'E' UN CAAF

Il CAAF (Centro Autorizzato Assistenza Fiscale) è, giustappunto, un Centro Autorizzato, istituito con legge dello Stato, al quale può ricorrere ogni pensionato, o lavoratore dipendente per la presentazione della sua dichiarazione dei redditi attraverso la compilazione del Mod. 730. Chi non ricorre al CAAF può comunque continuare ad assolvere alle proprie dichiarazioni dei redditi attraverso la compilazione strazione dello Stato. del Mod. 740

2 - FUNZIONAMENTO DEL CAAF

Il Centro di Assistenza Fiscale ha il compito raccogliere le dichiarazioni dei CAAF, fornisce anche ai laredditi (attraverso Mod. voratori ed ai pensionati un 730) dei pensionati e dei lavoratori e di trasmetterle direttamente, sotto sua responsabilità, all'Amministrazione dello Stato (Centro Servizi per le Imposte)

3 - CHI PUO' ADERIRE AL CAAF

Al CAAF possono aderire

tori dipendenti che abbiano necessità di compilare la dichiarazione dei redditi.

4 - QUALI CAAF?

Quest'anno la legge prevede che anche i datori di lavoro (in caso di imprese che superino i 100 dipendenti) debbano, obbligatoriamente, costituire il proprio CAAF aziendale. Pertanto, oltre ai CAAF sindacali, vi saranno altri Centri di Assistenza Fiscale ai quali i lavoratori potrebbero rivolgersi.

I CAAF istituiti dalle aziende, o dagli enti pensionistici, per i pensionati, prevedono, da parte del lavoratore, o del pensionato, la consegna del Mod. 730 già compilato in ogni sua parte. Il compito del CAAF sarà quindi quello di ricevere ed inoltrare i dati così forniti all'Ammini-

5 - IL SERVIZIO ASSI-STENZA FISCALE DEL SAVT

IL SAVT, oltre a prevedere il servizio previsto dal servizio di assistenza fiscale per la compilazione del Mod. 730 nel momento in cui il pensionato, o il lavoratore, si reca nei nostri centri attrezzati. In questo modo lavoratori e pensionati possono compilare i propri Mod. 730 con l'assistenza di personale esperto e qualifi- rapida

Spett.le Direzione

cato.

6 - COME ADERIRE AL **CAAF - SAVT**

L'adesione al CAAF è libera, volontaria e priva di vincoli. In un primo momento era stata fissata una data di adesione, per il mezzo di una apposita scheda. Quel termine, inizialmente previsto per il 15 dicembre 1993 è poi slittato al 15 gennaio 1994. Sebbene non vi sia obbligo di adesione, per ragioni di organizzazione interna, il SAVT invita tutti i suoi iscritti, simpatizzanti e familiari ad aderire al CAAF compilando gli appositi modelli che può essere ritagliato in fondo a questa questa pagina. Le schede,, una volta compilate, devono essere consegnate ai nostri funzionari, o presso i nostri uffici entro il 10 gennaio 1994.

ATTENZIONE - COLO-RO CHE AVESSERO GIA' ADERITO AD AL-TRO CAAF, POSSONO COMUNQUE COMPILA-RE LE SCHEDE DI ADE-SIONE AL CAAF - SAVT E SERVIRSI DEI NO-STRI CENTRI SENZA ALCUN PROBLEMA.

7 - I VANTAGGI DEL CAAF SAVT

Molti i vantaggi per chi aderisce al CAAF-SAVT

- nessun calcolo da fare
- procedura dichiarativa più

- incasso rapido (sulla busta paga, o pensione) degli eventuali crediti per l'anno, o recupero per i crediti del 740 dell'anno precedente.

- pagamento comodo (per chi è a debito d'imposta) con trattenuta sulla busta paga, niente code in banca, alla posta ecc.
- travaso automatico dei dati catastali nel programma ICI con tutti i calcoli eseguiti dai nostri Centri SAVT.
- minori responsabilità soprattutto se il Mod. 730 viene compilato con l'assistenza del nostro Servizio Assistenza.

8 - QUANDO RIVOL-GERSI AL CAAF

Dopo aver provveduto a consegnare alle nostre sedi, o a spedire (CAAF SAVT c/o P.zza Manzetti 2 - 11100 AOSTA) le deleghe accluse in questa pagina il pensionato, o lavoratore dovrà, una volte ritirato il Mod 201 (per i pensionati) o il Mod 101 (per i lavoratori dipendenti) recarsi nelle nostre sedi per farsi compilare il Mod. 730.

TUTTE LA DATE DI SCADENZA, GLI ORARI DI APERTURA DELLE SEDI ED OGNI ALTRA INFORMAZIONE NE-CESSARIA SARANNO FORNITI DETTAGLIA-TAMENTE CON IL NU-MERO DI GENNAIO DE "Le Réveil Social". E.P.

TASSE: BUONE NOTIZIE?

Riduzione fino a un milione di lire sul reddito della prima casa di abitazione.

Da quest'anno la legge Finanziaria prevede la riduzione fino a un milione di lire del reddito della prima casa. Se, come è già accaduto al Senato, anche la Camera approverà questa agevolazione, non sarà più necessaria la presentazione della dichiarazione dei redditi con il Mod. 740 da parte di circa 12 milioni di contribuenti. Cioè utti coloro che come unico reddito hanno quello derivante dalla proprietà della prima casa, oppure i lavoratori dipendenti ed i pensionati che oltre al reddito di lavoro o di pensione hanno soltanto il reddito della prima casa.

Il "regalo" contenuto nella Finanziaria vale per tutte le famiglie proprietarie dell'abitazione in cui risiedono, cioè la cosidetta "prima casa". Infatti, sul reddito dell'abitazione principale (quella in cui il contribuente risiede abitualmente, non necessariamente quella dove ha la residenza anagrafica), a partire dal 1º gennaio 1993, cioè già per quest'anno, è prevista una deduzione fino ad un milione di lire.

Nell'agevolazione, se l'abitazione non assorbe l'intero bonus di un milione, rientrano anche alcune PERTINENZE della prima casa e cioè magazzini e depositi (accatastati come C2), box, rimesse, stalle, scuderie (C6) e tettoie, anche chiuse (C7), purchè questi locali siano utilizzati dal proprie-

Se il reddito dell'abitazione (oltre a quello di eventuali box e magazzini) dovesse essere inferiore ad un milione, il reddito da dichiarare sarà zero.

Naturalmente lo sconto deve essere commisurato alla percentuale di possesso dell'abitazione e, anche, al periodo di possesso. Così se si è proprietari unici, si avrà diritto al 100% dello sconto. Se invece vi sono più proprietari, losconto va ripartito in proporzione alla percentuale di possesso (per esempio marito e moglie comproprietari al 50% ridurranno ciascuno di 500 mila lire il reddito dell'immobile). Nel caso di comproprietà, però, lo sconto vale solo per i contitolari che dimorano effettivamente nell'abitazione. Se per esempio una casa è per il 60% di un genitore ed il restante 40% è proprietà del figlio (che però risiede altrove) solo il genitore avrà diritto allo sconto, che sarà di 600 mila

Lo sconto deve essere rapportato al periodo di possesso della casa: così chi ha acquistato o venduto nel 1993 dovrà tenerne conto, adeguando lo sconto al numero di giorni di possesso dell'immobile.



N° TELEFONO -

SAVT	Via
	(specificare la denominazione della Dit- ta, o dell'Ente pensionistico)
II/La Sig.	
COGNOME -	
NOME	
CODICE FISCALE	
comunica di volersi avvalere dell'a	ssistenza C.A.A.FCisl/S.r.I. prevista
dall'Art. 78 della legge 30 dicembr	e 1991, n° 413.
Data	Firma del dipendente
INDIRIZZO	

COPIA PER IL S.A.F. - SAVT VALLE D'AOSTA

Spett.le Direzione
Via
(specificare la denominazione della Dit- ta, o dell'Ente pensionistico)
dell'assistenza C.A.A.FCisl/S.r.I. prevista
embre 1991, n° 413.
Firma del dipendente
- "